

Inghiottiti dal fuoco

scritto da datiweb | Dicembre 10, 2024

[SELEZIONE ARTICOLI 10 DIC 2024 13](#)

Slitta il taglio Irpef Banche, nuovo prelievo per ridurre l'Ires

scritto da datiweb | Dicembre 10, 2024

[SELEZIONE ARTICOLI 10 DIC 2024 21](#)

Stellantis: l'Italia sarà secondo produttore continentale al 2029

scritto da datiweb | Dicembre 10, 2024

[SELEZIONE ARTICOLI 10 DIC 2024 23](#)

Stellantis, l'Italia secondo mercato in Ue

scritto da datiweb | Dicembre 10, 2024

[SELEZIONE ARTICOLI 10 DIC 2024 25](#)

“Stellantis, l'Italia al centro patto su fabbriche e indotto”

scritto da datiweb | Dicembre 10, 2024

[SELEZIONE ARTICOLI 10 DIC 2024 26](#)

Rinnovabili, a fine 2024 soglia record di 7.5 gigawatt

scritto da datiweb | Dicembre 10, 2024

[SELEZIONE ARTICOLI 10 DIC 2024 27](#)

Stretta doganale per oro e contanti: soglia a 10 mila euro

scritto da datiweb | Dicembre 10, 2024

[SELEZIONE ARTICOLI 10 DIC 2024 31](#)

Turismo, un anno in più per gli incentivi alle imprese del settore

scritto da datiweb | Dicembre 10, 2024

[SELEZIONE ARTICOLI 10 DIC 2024 33](#)

Contro la sugar tax 15 associazioni in campo

scritto da datiweb | Dicembre 10, 2024

[SELEZIONE ARTICOLI 10 DIC 2024 34](#)

AMBIENTE | Report settimanale ambiente 2-6 dicembre 2024

scritto da Maria Rosaria Zappile | Dicembre 10, 2024

RENTRI – Pubblicata la documentazione per l'attestazione dei requisiti per i soggetti delegati

La Direzione Economia Circolare e Bonifiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con il supporto dell'Albo nazionale gestori ambientali, ha definito la **documentazione che i soggetti delegati ai sensi dell'art. 18 del D.M. 4 aprile 2023, n. 59 (c.d. Decreto RENTRI) devono allegare alla pratica di iscrizione per attestare il possesso di alcuni dei requisiti previsti dalle modalità operative allegate al decreto direttoriale n. 143 del 6 novembre 2023.**

Come noto, l'art. 18 del D.M. 4 aprile 2023 n.59 prevede che i produttori iniziali di rifiuti possono adempiere agli obblighi di cui al Titolo III dello stesso D.M., anche con riferimento alle attività di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, **delegando**, al momento dell'iscrizione o successivamente ad essa, le rispettive **associazioni imprenditoriali rappresentative** sul piano nazionale o società di servizi di diretta emanazione delle stesse, ovvero il gestore del servizio di raccolta o del circuito organizzato di raccolta di cui all'articolo 183, comma 1, lettera pp), del decreto legislativo n. 152 del 2006.

A tal fine, i soggetti delegati ai sensi del citato art. 18 sono tenuti a iscriversi al RENTRI in apposita sezione, attestando il possesso dei requisiti descritti dalle modalità operative di cui all'articolo 21 del D.M. 4 aprile 2023 n.59.

Le modalità operative allegate al decreto direttoriale n. 143 del 6 novembre 2023 stabiliscono, al punto 3.5.2, i requisiti che i soggetti individuati dall'art. 18 devono indicare in sede di iscrizione.

In particolare:

- I soggetti che, in quanto gestori di una piattaforma di conferimento o imprese di trasporto, chiedono di operare in quanto gestori di un circuito organizzato di raccolta devono allegare una dichiarazione predisposta secondo il modello “[ModelloRequisitiCircOrgRaccolta](#)”.
- Le associazioni imprenditoriali o le loro società di servizi, laddove non facciano capo a forze sociali rappresentate all'interno del Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro, o non siano rappresentative dei settori economici titolati a partecipare ai Consigli delle Camere di commercio devono allegare, oltre alla copia di un contratto collettivo nazionale del lavoro da esse sottoscritto, una dichiarazione predisposta secondo il modello “[ModelloRequisitiCoperturaTerritoriale](#)”.

Le Sezioni regionali e provinciali dell'Albo nazionale gestori ambientali, nella cui circoscrizione territoriale è ubicata la sede legale del soggetto delegato, effettuano una verifica preliminare, anche avvalendosi della Camera di Commercio (CCIAA) competente per territorio e della Segreteria del Comitato nazionale dell'Albo Gestori ambientali, del possesso dei requisiti di cui all'art. 18 comma 2 del D.M. 4 aprile 2023, n. 59.

All'esito positivo di tale verifica il richiedente è abilitato ad operare in quanto soggetto delegato.

Per maggiori informazioni, è possibile consultare il [sito del RENTRI](#).

RENTRI – Disponibili video tutorial gestione FIR

Nella sezione *Supporto* del portale RENTRI, alla voce “**[Procedure di Utilizzo](#)**”, sono disponibili due video tutorial dedicati ai seguenti argomenti:

- **[Vidimazione e compilazione del FIR;](#)**
- **[Gestione della copia completa del FIR.](#)**

I video forniscono indicazioni operative sull'utilizzo dei servizi di supporto messi a disposizione dal RENTRI, rivolgendosi in particolare a coloro che non dispongono o non intendono dotarsi di sistemi gestionali interoperabili per la vidimazione, la compilazione e l'emissione del FIR in formato cartaceo.

Maggiori dettagli sono disponibili al seguente [link](#).

—

DL Ambiente – Approvazione Senato

Trasmettiamo, in allegato, il testo del DL n. 153 del 2024, c.d. DL “Ambiente”, nella versione licenziata dal Senato e all'esame della Camera, dove il 6 dicembre u.s. il Governo ha posto la questione di fiducia. Il voto di fiducia è previsto per martedì 10 dicembre; il voto finale dovrebbe arrivare nella stessa giornata, in serata.

Tra gli emendamenti approvati, segnaliamo le proposte di Confindustria sul **Responsabile Tecnico** e quello sulle **autorizzazioni ambientali**. Quest'ultimo, tuttavia, è stato riformulato in Commissione e nella nuova versione reca solo una modifica al comma 2 dell'art. 1, la quale dispone che per i progetti di produzione energetica da fonte fotovoltaica, solare termodinamica, a biomassa, a biogas, nonché di produzione di biometano il proponente del provvedimento di VIA debba allegare una dichiarazione attestante la legittima

disponibilità, a qualunque titolo, della superficie su cui realizzare l'impianto, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse.

Risultano approvati, tra l'altro, anche gli emendamenti di Governo e Relatori in tema di:

- accelerazione dello **stoccaggio di gas naturale**;
- Acquedotto pugliese;
- **ripartizione dei costi tra Conai e sistemi autonomi**;
- rafforzamento degli investimenti del **Piano Mattei**.

Inoltre, in materia di autorizzazioni ambientali, segnaliamo tra **gli emendamenti approvati la modifica operata all'art.1, comma 1, che prevede la soppressione della lettera g), che interviene sulla disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**. Nello specifico, la lettera in esame modifica il comma 5 dell'art. 29-sexies, che disciplina il rilascio dell'AIA da parte dell'autorità competente, precisando che tale rilascio spetta al competente direttore generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Seguirà nei prossimi giorni una nota di aggiornamento che analizzerà nel dettaglio le modifiche apportate al provvedimento in sede parlamentare.

—

Regolamento UE sulla Deforestazione (EUDR) – Raggiunto l'accordo per il posticipo dell'entrata in vigore

Il 4 dicembre u.s.. il Consiglio UE ha raggiunto un accordo provvisorio con il Parlamento europeo sulla proposta di modifica mirata del Regolamento UE sulla Deforestazione (EUDR), posticipandone la data di applicazione di 12 mesi.

Durante il trilogico dello scorso 4 dicembre, la Commissione ha confermato di aver presentato, in attesa della finalizzazione di procedure interne, una dichiarazione per rispondere alle preoccupazioni in sospeso e facilitare l'accordo. Di seguito i tre elementi principali della dichiarazione:

1. La Commissione si impegna a chiarire e semplificare ulteriormente l'attuazione dell'EUDR attraverso le domande più frequenti (FAQ) e il documento di orientamento, agendo entro i limiti legali della legislazione esistente.
2. La Commissione si impegna a predisporre il sistema informatico e l'analisi comparativa il prima possibile, ma non più tardi di 6 mesi prima dell'entrata in vigore, cioè non più tardi di giugno 2025.
3. La Commissione si impegna a valutare ulteriori semplificazioni e riduzioni degli oneri amministrativi, attraverso il riesame generale che si terrà nel 2028.

Inoltre, il 4 dicembre u.s., la Commissione ENVI del Parlamento ha quindi approvato l'accordo di trilogico raggiunto dai colegislatori. L'approvazione definitiva da parte della plenaria del Parlamento europeo dovrebbe avvenire il prossimo 17 dicembre a Strasburgo. Subito dopo il voto, il Consiglio avvierà una procedura scritta per l'adozione finale a livello ministeriale, in vista della firma dell'atto il 19 dicembre.

Con l'adozione della proposta della Commissione, gli operatori avranno 12 mesi in più per prepararsi agli obblighi del regolamento, la cui entrata in vigore passerà al 30 dicembre 2025. Per le micro e piccole imprese, l'entrata in vigore del regolamento sarà anticipata dal 30 al 20 giugno 2026.

In allegato, è disponibile il testo finale dell'accordo.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

—

EFrag – Implementation Guidance relativa al Transition Plan for Climate Change Mitigation: Richiesta contributi

L'EFrag (European Financial Reporting Advisory Group) sta finalizzando il documento ***Implementation Guidance***, relativo al ***Transition Plan for Climate Change Mitigation***.

La bozza di *guidance* dovrebbe essere approvata dagli organi EFRAG entro la fine del 2024, con la successiva consultazione pubblica di 30 giorni agli inizi del 2025.

Segnaliamo, infine, che la richiamata bozza potrebbe subire modifiche.

—

SAVE THE DATE – ANGA: Webinar “La nuova gestione dei RAEE: istruzioni operative dall’Albo gestori al CDC RAEE”, 11 dicembre ore 15.00

L'Albo nazionale gestori ambientali informa che, per il giorno 11 dicembre 2024, alle ore 15.00, è previsto il webinar informativo ***“La nuova gestione dei RAEE: istruzioni operative dall’Albo gestori al CDC RAEE”*** durante il quale verranno fornite indicazioni sulle modalità d'iscrizione al portale del Centro di coordinamento RAEE per supportare tutte quelle imprese che risultavano iscritte all'Albo gestori ambientali in categoria 3bis al 14 novembre u.s.

Come noto, infatti, le modalità di gestione dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) sono state modificate a seguito della pubblicazione in G.U. della Legge n.166 del 14 novembre 2024, che ha introdotto misure semplificate per la raccolta e il trasporto attraverso il

portale del Centro di coordinamento RAEE **cancellando l'obbligo di iscrizione all'Albo in categoria 3bis.**

Il webinar è organizzato dalla Sezione Toscana in accordo con il Comitato nazionale dell'Albo gestori ambientali, il CDC RAEE e la Camera di Commercio di Firenze.

Al seguente [link](#) sono disponibili i dettagli dell'evento e il programma.

—

SAVE THE DATE – 16 dicembre, ore 09.00: Webinar EC sul Regolamento sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio (PPWR)

La Commissione Europea ha organizzato per il prossimo 16 dicembre un webinar sul Regolamento sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio (PPWR).

Per partecipare all'evento è necessario iscriversi al seguente link: <https://ec.europa.eu/eusurvey/auth/login>

Le informazioni di dettaglio sul webinar e le modalità di partecipazione sono disponibili [qui](#).

ISPRA – Presentato il Rapporto “Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici” – Edizione 2024

Lo scorso 3 dicembre è stata presentata l'edizione 2024 del Rapporto “Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici” a cura del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), disponibile in allegato.

Ciò che emerge dal Rapporto è che, complessivamente, **il consumo di suolo rimane ancora troppo elevato**, anche se con una leggera diminuzione rispetto al 2022 e **continua ad**

avanzare al ritmo di circa 20 ettari al giorno, ricoprendo nuovi 72,5 km² (una superficie estesa come tutti gli edifici di Torino, Bologna e Firenze). Una crescita inferiore rispetto al dato del 2022, ma che **risulta sempre al di sopra della media decennale di 68,7 km² (2012-2022)** e solo in piccola parte compensata dal ripristino di aree naturali (poco più di 8 km², dovuti in gran parte al recupero di aree di cantiere).

Ulteriore documentazione e informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

Codice dei contratti pubblici – Memoria di Confindustria sullo schema di decreto correttivo

Confindustria ha veicolato alla Commissione Ambiente della Camera e del Senato il **documento di posizione sullo schema di decreto legislativo recante integrazioni e correzioni al Codice dei contratti pubblici** – approvato in esame preliminare lo scorso 21 ottobre – in vista dei pareri che sono chiamate ad esprimere.

Nel contemperare le esigenze espresse dai diversi settori, la memoria sottolinea i profili positivi del provvedimento e si sofferma sulle criticità, segnalando l'esigenza di intervenire su alcuni aspetti per favorire una maggiore apertura al mercato e alla concorrenza. Tra i profili negativi vengono evidenziati: l'interpretazione non condivisa del meccanismo di revisione dei prezzi; l'assenza di misure volte a valorizzare gli aspetti qualitativi dell'offerta nell'ambito del criterio dell'OEPV; la mancata riduzione delle soglie per l'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture; l'ampliamento delle cause di esclusione connesse all'illecito professionale.

Al documento sono allegate la nota tecnica sui criteri di maggiore rappresentatività comparata, citata nel paragrafo sulle tutele lavoristiche, e la lettera di accompagnamento.

Per vostra opportuna informazione, si allega altresì il parere reso dal Consiglio di Stato sullo schema di decreto correttivo.

[_relddl_1272-a_440747_Criteri_della_maggiore_rappresentatività_comparata_26nov2024_EFRAG_Transition_Plan_for_CCM_Implementation_Guidance_DRAFT_lettera_di_accompagno_Memoria_correttivo_CCP_2_12_2024_def_modellorequisiticircorgraccolta_modellorequisiticoperturateritoriale_Rapporto_consumo_di_suolo_2024_ST-14579-2024-INIT_en](#)

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile, 089.200842 (m.zappile@confindustria.sa.it))